

PREMUNGAS

**FONDO DI INTEGRAZIONE AI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELLE
AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS**
Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1254

Documento sulla politica di investimento

(Documento approvato il 22 aprile 2021)

Ultimo aggiornamento del 9 febbraio 2021

Il presente Documento si compone delle seguenti sezioni:

- Premessa;
- Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria;
- Criteri da seguire nell'attuazione della gestione;
- Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo;
- Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti;
- Modifiche apportate nell'ultimo triennio.

Il Documento è redatto da PREMUNGAS secondo le indicazioni stabilite dalla Covip con la Delibera 16 marzo 2012. Il Documento è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta scritta a mezzo mail o posta ai seguenti indirizzi:

Indirizzo e-mail: r.fabianelli@premungas.it

Posta: Via Savoia 82 00198 ROMA (RM)

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la forma pensionistica intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio/rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti. Il Documento è soggetto a costante aggiornamento. Esso pertanto non costituisce documentazione contrattuale. Conseguentemente alcuna azione, lamentela o richiesta potrà essere formulata sulla base delle informazioni contenute nel presente Documento, se non riportate nella Nota informativa che, oltre allo statuto/regolamento/condizioni generali di contratto, rappresenta l'unico documento contrattuale che lega l'aderente a PREMUNGAS.

PREMUNGAS

**FONDO DI INTEGRAZIONE AI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELLE
AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS**

1. Premessa
2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria
3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione
4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo
5. Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti
6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

PREMUNGAS - FONDO DI INTEGRAZIONE AI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS

1. PREMESSA

Il Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che PREMUNGAS intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse del Fondo di Riserva, combinazioni rischio-rendimento efficienti rispetto alla finalità del fondo medesimo.

Tale documento è redatto in conformità alla deliberazione Covip del 16 Marzo 2012 che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti.

Il documento indica gli obiettivi che PREMUNGAS mira a realizzare con riferimento all'impiego del Fondo di Riserva.

Caratteristiche generali del fondo pensione PREMUNGAS

PREMUNGAS - FONDO DI INTEGRAZIONE AI TRATTAMENTI DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI DELLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS, iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 1254, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREMUNGAS è un fondo che opera in regime di prestazione definita: l'ammontare delle prestazioni pensionistiche integrative vengono determinate secondo le modalità previste dagli artt. 17 e ss. dello Statuto del Fondo e sono finanziate dai contributi versati periodicamente dalle aziende associate.

PREMUNGAS si configura come un fondo ad "esaurimento": per espressa previsione contrattuale, il fondo non ammette nuove adesioni già a partire dal 1° gennaio 1978.

PREMUNGAS è un fondo non capitalizzato (il fondo non dispone delle risorse finanziarie necessarie per la liquidazione delle prestazioni): le imprese sono infatti tenute a coprire, attraverso contribuzioni trimestrali, l'intero ammontare dei flussi di erogazione delle prestazioni annualmente stimate, accollandosi in definitiva anche i rischi di natura demografica. Le imprese sono tenute al citato adempimento contributivo in forza di specifica norma contrattuale che risulta, peraltro, parte integrante dell'ordinamento statutario (cfr. articoli 12 e 13 dello statuto, nonché allegato 2 allo statuto medesimo).

PREMUNGAS è dotato di un Fondo di Riserva (infra anche patrimonio) pari a circa 4 milioni di euro, investito prevalentemente in titoli e disponibilità di conto corrente che, in modo costante, rimane a disposizione del Fondo pensione e può essere utilizzato perlopiù allo scopo di sopperire ad eventuali momentanee situazioni di illiquidità.

In tale ottica, il processo di "gestione finanziaria" del patrimonio di PREMUNGAS, circoscritto a quelle attività finalizzate a garantire l'adeguato *matching* fra i flussi di entrata e quelli di erogazione delle prestazioni e del pagamento delle ritenute fiscali, non produce effetti, in base al funzionamento del regime a prestazione definita, sul livello delle prestazioni dei pensionati (garantite dalle norme statutarie del Fondo).

In ogni caso, le norme statutarie di PREMUNGAS relative alle modalità di gestione del patrimonio (art. 14) prevedono che la gestione del patrimonio sopra indicato sia finalizzata alla creazione della liquidità necessaria per assolvere agli obblighi stessi e che si ispiri a "*criteri di prudenza, contenimento dei costi, massimizzazione dei rendimenti e diversificazione degli impieghi*".

Da ultimo, PREMUNGAS è detiene la proprietà di un immobile adibito quale sede del fondo pensione stesso ed in parte locato al Fondo Pensione Pegaso.

2. Obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria

Attesa la particolare struttura di PREMUNGAS, quale fondo pensione a prestazione definita, le cui erogazioni sono interamente finanziate dalle aziende per effetto di specifiche previsioni contrattuali, vista la finalità del Fondo di Riserva che è quello di far fronte ad eventuali necessità di anticipare i flussi di cassa poi riequilibrati dalle contribuzioni datoriali, l'obiettivo finale della politica di investimento del Fondo di Riserva non può che essere quello di garantire la pronta liquidabilità di una buona parte di detto fondo, preservandone l'ammontare e dunque esponendo la gestione ad un livello di rischio basso.

Appare pertanto preferibile impostare la gestione secondo criteri di semplicità mediante l'impiego delle

risorse in contratti pronti contro termine, pur mantenendo l'investimento immobiliare, data la sua natura strumentale, nonché gli investimenti obbligazionari, frutto di scelte di investimento pregresse, sino a scadenza.

La gestione, dunque, sarà caratterizzata come segue:

Orizzonte temporale: breve/brevissimo

Grado di rischio: basso

Rendimento medio annuo atteso: Euribor 3 mesi

3. Criteri da seguire nell'attuazione della gestione finanziaria

Il Fondo di Riserva verrà gestito esclusivamente mediante l'utilizzo di liquidità e contratti di Pronti contro Termine.

Finalità della gestione: la gestione risponde alla esigenza di preservare il valore del Fondo di Riserva garantendo la pronta liquidabilità dell'investimento.

Orizzonte temporale: breve/brevissimo (3-6 mesi)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: sono ammessi esclusivamente depositi bancari e pronti contro termine.

Categorie di controparti: primari intermediari bancari; i titoli sottostanti le operazioni saranno titoli di Stato o bancari *rating* medio-alto (almeno *investment grade*).

Rischio cambio: il portafoglio sarà interamente denominato in Euro.

Modalità di gestione: attesa la semplicità della gestione si farà ricorso esclusivo alla gestione diretta.

Resta fermo il mantenimento dell'investimento nell'immobile sito in Via Savoia, attesa la finalità strumentale dello stesso, una parte del quale è comunque messo a reddito mediante locazione al fondo pensione Pegaso.

Restano altresì fermi gli investimenti obbligazionari in essere, frutto di precedenti scelte di gestione, che verranno mantenuti sino a scadenza, attesa la mancanza di urgenza di dismissione ed il persistente merito creditizio degli emittenti (Stato Italiano, Unicredit).

4. Compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo

I soggetti interessati al processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati, all'interno di PREMUNGAS sono:

- CdA
- Direttore generale e Responsabile, incaricato della Funzione Finanza

CdA

Il CdA svolge le seguenti funzioni:

- definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici e ne verifica il rispetto; a tal fine esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le proposte formulate dal Direttore generale adottando le relative determinazioni;
- revisiona periodicamente e modifica se necessario la politica di investimento;
- esercita il controllo sull'attività svolta dal Direttore generale, assumendo le relative determinazioni;
- approva le procedure interne di controllo della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dal Direttore generale;
- effettua le operazioni di sottoscrizione delle operazioni di investimento conferendo delega al Presidente e legale rappresentante.

Direttore generale e Responsabile, incaricato della Funzione finanza

La Direzione generale del fondo è attribuita alla dott.ssa Rina Fabianelli.

Il Direttore generale, Responsabile del fondo verifica che la gestione del Fondo sia svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto della normativa vigente nonché delle disposizioni dello Statuto di PREMUNGAS.

Attesa la semplicità della gestione del Fondo di Riserva, la Funzione finanza è assegnata al Direttore generale che, nel rispetto delle prerogative statutarie e di legge del CdA:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- svolge l'attività istruttoria per la stipula delle controparti e delle condizioni economiche con cui stipulare i contratti di pronti contro termine, riferendo con cadenza semestrale al Consiglio di Amministrazione;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo. Al riguardo produce una relazione periodica semestrale da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo circa la situazione degli investimenti, corredata da una valutazione del grado di rischio assunto in rapporto al rendimento realizzato. In caso di significativi cambiamenti nei livelli di rischio delle controparti o degli emittenti dei titoli oggetti di investimento, predispone una relazione a carattere straordinario, da indirizzare agli organi di amministrazione e controllo;
- formula proposte all'organo di amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
- cura la definizione, lo sviluppo e l'aggiornamento delle procedure interne di controllo della gestione finanziaria, sottoponendole all'approvazione dell'organo di amministrazione.

Le relazioni prodotte dalla Direzione generale nell'esercizio della Funzione finanza è destinata a essere conservata negli archivi della forma pensionistica per dieci anni, in modo da consentire la ricostruzione degli eventi che hanno determinato le situazioni reddituali passate.

Funzione fondamentale di Revisione interna

La funzione di revisione interna è assegnata al Collegio Sindacale.

Descrizione dei compiti

La Funzione Fondamentale di Revisione Interna riferisce al CdA e verifica la correttezza dei processi gestionali ed operativi del Fondo, la funzionalità dei flussi informativi, l'attendibilità delle rilevazioni contabili e gestionali e l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e degli altri elementi riguardanti l'assetto organizzativo del sistema di governo del Fondo, comprese le attività esternalizzate.

Il fondo garantisce che tale funzione svolga le mansioni previste normativamente ex artt. 5-bis e 5 quater del dlgs 252/2005 con autonomia, indipendenza e obiettività di giudizio, consentendo l'accesso a tutte le attività del fondo comprese quelle esternalizzate e adottando precise misure antiritorsive a fronte dell'obbligo di segnalazione alla Covip ex art.5bis comma 5 del dlgs 252/2005 definite nella delibera di nomina della predetta funzione. Tale funzione è indipendente e distinta da ogni altra funzione del fondo (salvo considerare la possibilità di attribuzione al collegio sindacale o a componenti dello stesso).

Si veda per i dettagli relativi alla istituzione e funzionamento della funzione di Revisione interna la politica di revisione interna adottata dal Fondo.

Funzione fondamentale di Gestione del rischio

La funzione di gestione del rischio è assegnata al Consigliere di Amministrazione dott. Giuseppe Lalla e riferisce al Direttore/al CdA

La Funzione fondamentale di Gestione del Rischio concorre alla definizione della politica di gestione dei rischi e facilita l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso. contribuendo a individuare, misurare, monitorare, gestire e segnalare periodicamente all'organo individuato dall'ordinamento interno del Fondo i rischi a livello individuale ed aggregato ai quali il fondo è o potrebbe essere esposto, nonché le relative interdipendenze.

Il fondo garantisce che tale funzione svolga le mansioni previste normativamente ex artt. 5-bis e 5-ter del dlgs 252/2005 con autonomia e indipendenza adottando precise misure antiritorsive a fronte dell'obbligo di segnalazione alla Covip ex art.5bis comma 5 del dlgs 252/2005 definite nella delibera di nomina della predetta funzione e nella politica di gestione dei rischi adottata dal Fondo.

5. Sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti

Di seguito vengono indicati i parametri che sono oggetto di controllo da parte del Direttore generale,

nell'esercizio della funzione finanza.

	Indicatore	Periodicità
Commissioni		Semestrale
Rating controparte	Investment grade	Semestrale
Rating emittente (per P/T riferito al sottostante)	Investment grade	Semestrale
Turnover		Annuale

6. Modifiche apportate nell'ultimo triennio

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al presente Documento nell'ultimo triennio.

Data	Descrizione sintetica della modifica apportata	Descrizione sintetica delle indicazioni che sono state sostituite